



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
Settore Tecnico

Prot. N. 2199 del 06/05/2020
Registro Area Tecnica N° 52/2020
Registro Gen. N. 79/2020

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

N. 52 del 06/05/2020

OGGETTO: Procedura telematica aperta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 60 e 95 co 6 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei lavori per l'intervento straordinario per lo sprofondamento del cimitero comunale di Castel Campagnano interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico ed erosione dell'argine del fiume Volturno. Importo a base di gara Euro 4.078.577,34- CUP: C31H16000130001- CIG: 7716880AD2. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E RUP

Premesso

- che con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 110/2018:
 - 1 si è stabilito di procedere mediante procedura telematica aperta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 60 e 95 co 6 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei lavori per l'intervento straordinario per lo sprofondamento del cimitero comunale di Castel Campagnano interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico ed erosione dell'argine del fiume Volturno - Importo a base di gara Euro 4.078.577,34- CUP: C31H16000130001;
 - 2 si è delegata la CUC Medio Volturno con sede operativa nel Comune di Ruviano per l'espletamento della procedura di gara ai sensi del regolamento per il funzionamento della stessa;
 - 3 si è dato atto che il CIG riferito all'esecuzione del servizio in argomento è : 7716880AD2
 - 4 si è reso noto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Domenico Marra;
 - 5 si è stabilito di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
 - 6 si sono approvati gli atti di gara con gli allegati di seguito elencati:
 - o Bando di gara;
 - o Disciplinare;
 - o Modello di Istanza;
 - 7 si è stabilito di provvedere, nei modi, forme e termini previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) nonché secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale 2.12.2016, a pubblicare:
 - o ai sensi degli articoli 29, comma 1 e 2, del Codice e dell'art. 2, comma 1, del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito istituzionale del Comune di Castel Campagnano, nella sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sulla piattaforma del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.serviziopubblici.it e nella piattaforma della CUC;
 - o ai sensi degli articoli 73, comma 4, del Codice e 2, comma 6, del D.M. del 2 dicembre 2016, il Bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie speciale relativa ai contratti pubblici;
 - o ai sensi degli articoli 73, comma 4, del Codice e 2 comma 6, del D.M. del 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie speciale relativa ai contratti pubblici;
 - o ai sensi degli articoli 73, comma 4, del Codice e 3, comma 1, lett. a), del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;

- ai sensi degli articoli 73, comma 4, del Codice e 4, comma 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
- ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2, del Codice, la stazione appaltante, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del Codice del Processo Amministrativo, sul profilo del committente, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;
- che il bando, il disciplinare e gli allegati, acquisiti al prot. 6573/2018, sono stati pubblicati nei termini e modi previsti;
- che con determinazione del Responsabile della C.U.C. Medio Volturmo n° 04 del 22/01/2019 (R.G. n°18/2019) veniva nominato il seggio di gara costituito dall'arch. Domenico Marra, presidente, dal dott. Alfonso Musco, e dalla dott.ssa Raffaella Galdiero, entrambi componenti;
- che il suddetto seggio di gara ha svolto le seguenti operazioni:
 - in data 23/01/2019 in seduta pubblica iniziava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 1;
 - in data 05/02/2019 in seduta pubblica continuava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 2;
 - in data 05/03/2019 in seduta pubblica continuava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 3;
 - in data 12/03/2019 in seduta pubblica continuava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 4;
 - in data 19/03/2019 in seduta pubblica continuava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 5);
- che in data 28/03/2019 con nota prot. 1620/2019 la dottoressa Raffaella Galdiero ha rassegnato le dimissioni da componente del suddetto seggio di gara;
- che in data 28/03/2019 con nota prot. 1621/2019 il dott. Alfonso Musco ha rassegnato le dimissioni da componente del suddetto seggio di gara;
- che con determina del Responsabile della C.U.C. n° 22/2019 del 2/4/2019 (R.G. n° 101/2019) sono stati sostituiti i due componenti nelle persone dell'arch. Gabriella Saudella e arch. Antonio del Monaco;
- che il suddetto seggio di gara ha svolto le seguenti operazioni:
 - in data 2/04/2019 in seduta pubblica continuava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 6 ;
 - in data 4/04/2019 in seduta pubblica continuava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 7;
 - in data 16/04/2019 in seduta pubblica continuava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 8;
 - in data 18/04/2019 in seduta pubblica continuava le operazioni di gara e redigeva il verbale n° 9;
- che i suddetti verbali, relativi alla verifica della documentazione amministrativa, dal n°1 al n°9 costituiscono l'**allegato 1**;
- che con nota prot. 2552 del 14/05/2019 si provvedeva, a seguito della verifica della documentazione amministrativa, alla comunicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs n°50/2016 s.m.i degli ammessi e non ammessi alle fasi successive di gara;
- che con determinazione del Responsabile della CUC n° 35 del 14/05/2019 -R.G. n°147/2019, e n° 48 del 27/07/2019 - R.G. n° 242/2019- è stata nominata la commissione per la valutazione delle offerte nelle persone dell'ing. Raffaele Martino, presidente, ing. Luigi Fusco e ing. Fabio Leonetti, componenti;
- che con nota prot. 4030 del 25/07/2019 il Responsabile della CUC ha convocato la commissione di gara per il giorno 29/07/2019 alle 16,00;
- che il Responsabile della CUC invitava il RUP ad inoltrare richiesta ai partecipanti di rinnovo della polizza provvisoria;
- che le suddette richieste sono state inviate agli operatori economici in maniera telematica in seguito alle quali il RUP arch. Domenico Marra con determinazione n° 100 del 17/09/2019 ha provveduto ad effettuare l'esclusione degli operatori n° 14 - n° 18- e n°19 che non avevano trasmesso il rinnovo della polizza;
- che il RUP arch. Domenico Marra con determinazione n° 108 del 30/09/2019 ha provveduto ad effettuare la riammissione dell'operatore economico n° 18;
- che le esclusioni sono state regolarmente comunicate ai sensi di legge senza opposizioni;
- che la commissione di gara ha effettuato le operazioni riportate nei relativi verbali numerati dal n° 1 al n°12 (**allegato 2**) a conclusione delle quali stilava la seguente graduatoria definitiva, proponendo l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico CONPAT SCARL, primo in graduatoria con un punteggio totale di 92,54 su 100, avendo offerto un tempo di esecuzione pari a 527 giorni, e un ribasso economico del 3% sull'importo a base d'asta, corrispondente ad un importo di esecuzione di € 3.909.143,04 e si riporta la seguente graduatoria:

ragione sociale	Valore Offerta	Ribasso	Ribasso %	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
COMPAT SCARL	3.909.143,04	120.901,33	3	90,00	2,54	92,54
D.R.G. S.R.L.	3.725.776,02	304.268,35	7,55	84,79	6,40	91,19
RTI ZETA COSTRUZIONI - EURO INFRASTRUTTURE S.R.L.	3.443.471,41	586.572,96	14,555	80,83	9,27	90,10
UNYON CONSORZIO STABILE SCARL	3.550.952,70	479.091,67	11,888	80,71	9,09	89,80
RILLO COSTRUZIONI S.R.L.	3.582.709,44	447.334,93	11,1	78,28	9,03	87,31
CONSORZIO KREA SRL	3.844.581,73	185.482,64	4,602	81,05	3,90	84,95
GANOSIS CONSORZIO STABILE	3.667.340,38	362.703,99	9	77,30	7,63	84,93
CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	3.471.893,22	558.161,15	13,85	73,32	9,22	82,54
COSTRUZIONI CINQUEGRANA SRL	3.888.599,81	141.454,56	3,51	79,01	2,98	81,99
SANNIO APPALTI S.C.A.R.L.	3.332.846,69	697.197,68	17,3	72,46	9,47	81,93
FENIX CONSORZIO STABILE SCARL	3.911.158,06	116.886,31	2,93	78,99	2,50	81,49
TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.	3.434.524,71	595.519,66	14,777	71,96	9,29	81,25
VALORI Scarl Consorzio Stabile	3.808.391,93	221.652,44	5,5	76,48	4,66	81,14
RTI CONSORZIO STABILE ARGO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ERREGI COSTRUZIONI S.R.L.	3.794.165,87	235.878,50	5,853	71,73	4,96	76,69
consorzio stabile Fenixsp	3.547.648,05	462.396,31	11,97	66,89	9,09	75,98
CONSORZIO STABILE REAL ITALY S.C.A.R.L.	3.023.057,13	1.006.987,19	24,987	58,09	10,00	68,09
RTI HYDROCEO SRL - DEGA COSTRUZIONI SRL	3.299.800,33	730.244,04	18,12	57,74	9,52	67,26

- che la suddetta proposta di aggiudicazione è stata acquisita al prot. 6587/2019;
- che in data 3/12/2019, perveniva, da parte dell'impresa DRG srl, classificata al secondo posto della predetta graduatoria, una nota, acquisita al prot. n. 7086/2019, contenente plurimi rilievi relativi all'offerta dell'operatore economico COMPAT scarl, contestandone sotto diversi profili, tra l'altro, l'indefinitezza e/o contraddittorietà e/o incompletezza delle proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica;
- che il RUP con nota prot. 7107 del 3/12/2019, richiedeva alla Commissione di Gara, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016, di fornire puntuali chiarimenti in merito ai rilievi contenuti nella nota del legale e dell'impresa DRG srl;
- che con nota prot. 7112/2019 del 4/12/2019, il Sindaco sottoponeva all'attenzione del RUP plurimi rilievi relativi alla correttezza dell'operato, in generale, della Commissione, sotto il profilo della conformità alla disciplina di gara, evidenziando, tra l'altro, il mancato rilievo, da parte della Commissione medesima, dell'incompletezza e/o indeterminata e/o contraddittorietà di alcune proposte migliorative;
- che il RUP con nota prot. 7129 del 4/12/2019, richiedeva alla Commissione di Gara, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016, di fornire puntuali chiarimenti in merito alla nota del Sindaco;
- che la commissione di gara, trasmetteva a mezzo pec del presidente, la nota acquisita al prot. n° 7344 del 18/12/2019, nella quale affermava che «La Commissione ha avuto il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche, caricate sul portale telematico della Centrale di Committenza, esulando da valutazioni di tipo amministrativo legate alla verifica dell'ammissibilità dei concorrenti alla procedure di gara», e quindi confermava le valutazioni tecniche effettuate;
- che, preso atto della risposta pervenuta dalla commissione giudicatrice, si è ritenuto necessario procedere, avvalendosi del supporto tecnico e giuridico al RUP, a valutare i rilievi pervenuti dall'impresa DRG srl e dal Sindaco, nonché ad effettuare una verifica generale delle offerte tecniche presentate da parte degli operatori economici rimasti in gara, sotto lo specifico profilo della relativa ammissibilità alla luce della disciplina di gara;
- che sulla base delle indicazioni del supporto giuridico acquisite al prot. n°1133/2020 del 25/02/2020 è stata conclusa l'istruttoria effettuata dal supporto tecnico, acquisita al prot. n.1560/2020 del 17/03/2020 (allegato 3), dalla quale è emerso l'erroneo mancato rilievo, da parte della Commissione giudicatrice:
 - a) dell'incompletezza e/o indefinitezza e/o incertezza e/o ambiguità e/o contraddittorietà di alcune proposte migliorative;
 - b) della presentazione, in luogo delle proposte migliorative richieste, di alcune proposte di varianti progettuali, non ammesse dalla disciplina di gara;
 - c) della presentazione di una proposta migliorativa consistente nella realizzazione di un impianto di creazione, per la realizzazione della quale si richiede la necessità di autorizzazioni non già acquisite dall'Amministrazione;

Considerato:

- che, contrariamente a quanto erroneamente ritenuto dalla Commissione giudicatrice nella sua risposta, i rilievi pervenuti dall'impresa DRG srl e dal Sindaco non riguardano l'ammissibilità dei concorrenti alla

procedura di gara, bensì l'ammissibilità di alcune delle proposte migliorative contenute nelle relative offerte tecniche, la cui valutazione, anche sotto tale profilo, costituisce uno dei compiti tipici della Commissione giudicatrice nonché uno dei compiti espressamente previsti dal disciplinare di gara, che al punto 16 (pagina 40) prevede che «*non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero)*»;

- che sino al momento dell'aggiudicazione definitiva la stazione appaltante può sempre riesaminare il procedimento di gara al fine di emendarlo da eventuali errori commessi o da illegittimità verificatesi e che tale riesame è assolutamente doveroso;
- che, una volta conclusi i lavori della Commissione giudicatrice, spetta alla stazione appaltante - e particolarmente al RUP - verificarne la correttezza esercitando la sua tipica funzione di supervisione, verifica e controllo sull'operato della Commissione;
- che in presenza di proposte migliorative connotate dalle caratteristiche evidenziate a seguito della verifica istruttoria effettuata, la disciplina di gara prevede l'attribuzione di un punteggio pari a zero per ciascuna proposta migliorativa, e segnatamente:
 - al punto 16, pag. 40, del Disciplinare di gara, si dispone che «*le proposte migliorative non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti*», ed anche che «*dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso*»;
 - al punto 18, pag. 47, del medesimo Disciplinare, si prevede che «*le soluzioni migliorative indicate nella relazione tecnica devono [...] essere in ogni caso compatibili e pertinenti con le autorizzazioni ed i finanziamenti ottenuti*»;
 - al punto 16, pag. 40, si statuisce, altresì, che «*non saranno considerate valide le proposte [...] formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero)*»;
- che l'art. 95, co. 14, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, dispone che «*le stazioni appaltanti possono autorizzare o esigere la presentazione di varianti da parte degli offerenti. Esse indicano nel bando di gara ovvero, se un avviso di preinformazione è utilizzato come mezzo di indizione di una gara, nell'invito a confermare interesse se autorizzano o richiedono le varianti; in mancanza di questa indicazione, le varianti non sono autorizzate*»;

Ritenuto:

- di condividere e fare proprie le indicazioni del supporto giuridico e le risultanze dell'istruttoria effettuata dal supporto tecnico, ed in particolare che, sulla base delle motivazioni rispettivamente ivi riportate con riguardo a ciascuna singola offerta:
 - con riguardo all'operatore economico RILLO Costruzioni srl:
 - rispetto al sub-criterio di valutazione C1, la proposta migliorativa presentata comporta una variante strutturale rispetto al progetto posto a base di gara, che contrasta con il divieto, di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, di «*comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara*» o di «*stravolgerne finalità e contenuti*» e che, in ogni caso, non è espressamente consentita dal Disciplinare medesimo, come invece, è prescritto che debba essere ai sensi dell'art. 95, co. 14, lett. a), D.lgs. n. 50/2016;
 - rispetto al sub-criterio di valutazione D1, la proposta migliorativa presentata, poiché comporta la modifica della distribuzione dei pali delle paratie e la loro interruzione, e non è stato fornito alcun riferimento circa le analisi strutturali delle opere modificate, risulta essere incompleta ed indeterminata, in quanto non compiutamente rappresentata e descritta rispetto alle tecnologie di esecuzione strutturale, in contrasto con le prescrizioni di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, secondo cui le proposte «*dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso*»;
 - con riguardo all'operatore economico VALORI scarl Consorzio stabile:
 - rispetto al sub-criterio di valutazione C1, la proposta migliorativa presentata comporta una variante strutturale rispetto al progetto posto a base di gara, che contrasta con il divieto, di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, di «*comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara*» o di «*stravolgerne finalità e contenuti*» e che, in ogni caso, non è espressamente consentita dal Disciplinare medesimo, come invece, è prescritto che debba essere ai sensi dell'art. 95, co. 14, lett. a), D.lgs. n. 50/2016;

- rispetto al sub-criterio di valutazione D1, la proposta migliorativa presentata, poiché comporta la modifica della distribuzione dei pali delle paratie, e non è stato fornito alcun riferimento circa le analisi strutturali delle opere modificate, risulta essere incompleta ed indeterminata, in quanto non compiutamente rappresentata e descritta rispetto alle tecnologie di esecuzione strutturale, in contrasto con le prescrizioni di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, secondo cui le proposte «dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso»;
- rispetto al medesimo criterio di valutazione D1, inoltre, la proposta migliorativa presenta altresì una tipologia di solaio completamente differente da quello previsto dal progetto a base di gara, costituente anch'essa una variante strutturale, peraltro non congruente con quanto con indicato nella documentazione presentata in relazione al sub-criterio di valutazione C1, e per la quale, per giunta, non sono stati forniti elementi in merito alle verifiche strutturali e/o all'integrazione degli elementi strutturali; anche sotto tale profilo, pertanto, risulta violato il divieto di presentazione di varianti strutturali non espressamente consentite, nonché le predette espresse prescrizioni di cui al punto 16 del Disciplinare;
- con riguardo all'operatore economico UNYON Consorzio stabile scarl:
 - rispetto al sub-criterio di valutazione C1, la proposta migliorativa presentata comporta, rispetto al progetto posto a base di gara, una variante strutturale riguardo ad un solaio che contrasta con il divieto, di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, di «comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara» o di «stravolgerne finalità e contenuti» e che, in ogni caso, non è espressamente consentita dal Disciplinare medesimo, come invece, è prescritto che debba essere ai sensi dell'art. 95, co. 14, lett. a), D.lgs. n. 50/2016;
 - rispetto al sub-criterio di valutazione D1, la proposta migliorativa presentata, poiché comporta la predetta variante con riguardo ad un solaio senza che siano forniti in proposito elementi in merito alle verifiche strutturali e/o all'integrazioni di elementi strutturali, risulta in contrasto con le prescrizioni di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, secondo cui le proposte «dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso»;
- con riguardo all'operatore economico SANNIO APPALTI scarl:
 - rispetto al sub-criterio di valutazione C1, la proposta migliorativa presentata comporta una variante strutturale rispetto al progetto posto a base di gara, che contrasta con il divieto, di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, di «comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara» o di «stravolgerne finalità e contenuti» e che, in ogni caso, non è espressamente consentita dal Disciplinare medesimo, come invece, è prescritto che debba essere ai sensi dell'art. 95, co. 14, lett. a), D.lgs. n. 50/2016;
 - rispetto al sub-criterio di valutazione D1, la proposta migliorativa presentata, poiché comporta la interruzione dei pali delle paratie, e non è stato fornito alcun riferimento circa le analisi strutturali delle opere modificate, risulta essere incompleta ed indeterminata, in quanto non compiutamente rappresentata e descritta rispetto alle tecnologie di esecuzione strutturale, in contrasto con le prescrizioni di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, secondo cui le proposte «dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso»;
- con riguardo all'operatore economico D.R.G. srl:
 - rispetto al sub-criterio di valutazione C1, la proposta migliorativa presentata relativa al riutilizzo del vuoto tecnico comporta una variante strutturale rispetto al progetto posto a base di gara, che contrasta con il divieto, di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, di «comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara» o di «stravolgerne finalità e contenuti» e che, in ogni caso, non è espressamente consentita dal Disciplinare medesimo, come invece, è prescritto che debba essere ai sensi dell'art. 95, co. 14, lett. a), D.lgs. n. 50/2016;
 - rispetto al medesimo criterio sub-criterio di valutazione C1, inoltre, con particolare riferimento alla proposta di demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica pericolante sul retro della chiesetta esistente, non venendo specificata la modalità di realizzazione degli scavi, né quale possa essere l'interazione di tali lavorazioni rispetto alla struttura esistente della Chiesa, né essendo specificata l'integrazione dei calcoli strutturali, la proposta risulta essere incompleta ed indeterminata, in quanto non compiutamente rappresentata e descritta rispetto alle tecnologie di esecuzione strutturale, in contrasto con le prescrizioni di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, secondo cui le proposte «dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel

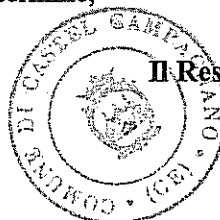
progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso»;

- rispetto al sub-criterio di valutazione D1, infine, la proposta migliorativa relativa al riutilizzo del vuoto tecnico, poiché comporta la interruzione dei pali delle paratie e non è stato fornito alcun riferimento circa le analisi strutturali delle opere modificate, risulta altresì essere incompleta ed indeterminata, in quanto non compiutamente rappresentata e descritta rispetto alle tecnologie di esecuzione strutturale, in contrasto con la predetta prescrizione di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare;
- con riguardo all'operatore economico COSTRUZIONI CINQUEGRANA srl:
 - rispetto al sub-criterio C1, la proposta migliorativa relativa alla realizzazione di un impianto di cremazione necessiterebbe, per la sua realizzazione, di apposita autorizzazione, che, per giunta, non è certo possa essere rilasciata, a causa delle caratteristiche del luogo; in ogni caso, la proposta è in contrasto con la previsione di cui al punto 18, pag. 47, del Disciplinare, ai sensi della quale *«le soluzioni migliorative indicate nella relazione tecnica devono [...] essere in ogni caso compatibili e pertinenti con le autorizzazioni ed i finanziamenti ottenuti»;*
- con riguardo all'operatore economico Consorzio INTEGRA soc. coop:
 - rispetto al sub-criterio di valutazione C1, la proposta migliorativa presentata comporta una variante strutturale rispetto al progetto posto a base di gara, che contrasta con il divieto, di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, di *«comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara»* o di *«stravolgerne finalità e contenuti»* e che, in ogni caso, non è espressamente consentita dal Disciplinare medesimo, come invece, è prescritto che debba essere ai sensi dell'art. 95, co. 14, lett. a), D.lgs. n. 50/2016;
 - rispetto al sub-criterio di valutazione D1, la proposta migliorativa presentata, poiché comporta la modifica della distribuzione dei pali delle paratie e la eliminazione di una paratia da 3 pali necessaria per l'irrigidimento di un nodo strutturale e per la connessione ad un solaio, e non essendo stato fornito alcun riferimento circa le analisi strutturali delle opere modificate, risulta essere incompleta ed indeterminata, in quanto non compiutamente rappresentata e descritta rispetto alle tecnologie di esecuzione strutturale, in contrasto con le prescrizioni di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, secondo cui le proposte *«dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso»;*
- con riguardo all'operatore economico COMPAT scarl:
 - rispetto al sub-criterio di valutazione B, la proposta migliorativa risulta incompleta ed indeterminata relativamente alla gestione delle terre da scavo, ed in quanto tale in contrasto con le prescrizioni di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, secondo cui le proposte *«dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso»;*
 - rispetto al sub-criterio di valutazione C1, la proposta migliorativa risulta contraddittoria, e pertanto indeterminata, quanto alla tipologia dei sistemi prefabbricati da utilizzare per la realizzazione degli ossari/cinerari nel vuoto tecnico, in contrasto con la prescrizione di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, secondo cui *«dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso»;*
 - sempre rispetto al medesimo criterio di valutazione C1, inoltre, la proposta migliorativa relativa alla realizzazione di un'isola ecologica a scomparsa e di lucernai per l'illuminazione del vuoto tecnico comporta una modifica strutturale significativa che, per giunta, nella relazione tecnica non viene affrontata, comportando una variante strutturale non ammessa, per un verso, in contrasto con il divieto, di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare, di *«comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara»* o di *«stravolgerne finalità e contenuti»*, e che, in ogni caso, non è espressamente consentita dal Disciplinare medesimo, come invece, è prescritto che debba essere ai sensi dell'art. 95, co. 14, lett. a), D.lgs. n. 50/2016, per altro verso, in contrasto con la predetta prescrizione di cui al medesimo punto 16, p. 40, del Disciplinare, relativa alla compiuta descrizione e rappresentazione delle proposte nonché alla loro integrazione nel progetto a base d'asta;
 - rispetto al criterio di valutazione C2, anche le proposte migliorative relative al rifacimento del blocco uffici e del blocco uffici/w.c., nonché al rifacimento delle facciate dell'ingresso del cimitero, dei lati ciechi dei blocchi dei loculi esistenti e della facciata della chiesa, sono assolutamente generiche, non dettagliate, ed indeterminate, in contrasto con la predetta prescrizione di cui al punto 16, p. 40, del Disciplinare;

- che non risultano offerte anormalmente basse ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016;
- che, con riguardo all'offerta risultante prima nella graduatoria definitiva, risultano rispettati i minimi salariali retribuitivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D.lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

1. di approvare, nei termini di cui in premessa, i verbali – numerati dal n° 1 al n° 9 del seggio di gara, numerati dal n° 1 al n°12 - delle operazioni di gara effettuate dalla Commissione giudicatrice emendati dalle risultanze dell'istruttoria tecnica finale acquisita al prot.1560 del 17/03/2020;
2. di approvare la graduatoria di merito definitiva risultante all'esito dell'azzeramento del punteggio attribuito alle proposte migliorative ritenute non ammissibili e della conseguente riparametrazione dei punteggi effettuata in ossequio a quanto previsto al punto 21, pag. 50, del Disciplinare di gara;
3. di aggiudicare l'appalto al Consorzio KREA srl, primo in graduatoria con un punteggio totale di 93,90 su 100, avendo offerto un tempo di esecuzione pari a 334 giorni, e un ribasso economico del 4,602% sull'importo a base d'asta, corrispondente ad € 3.844.581,73 oltre oneri per la sicurezza 48.532,97 ed IVA, per cui l'importo da contratto è pari ad e 3.893.114,70 oltre IVA;
4. di dare atto che
 - a. l'aggiudicazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 7, D.lgs. n. 50/2016, dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti;
 - b. ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 5 lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, la presente aggiudicazione definitiva sarà comunicata a tutti i soggetti previsti dalla medesima norma;
 - c. il diritto di accesso agli atti relativi alla presente procedura di gara dovrà essere esercitato con le modalità e i tempi stabiliti dall'art. 22 e seguenti della L.n. 241/1990 s.m.i.
 - d. l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato è l'Ufficio Tecnico Comunale nella persona del Responsabile del Procedimento arch. Domenico Marra nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico dell'Ufficio;
 - e. si comunica che avverso il provvedimento è possibile promuovere ricorso amministrativo presso Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 30 giorni o di 120 giorni decorrenti dal ricevimento della presente comunicazione o, se precedente, dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto o del provvedimento;
 - f. ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013;
5. Di dare atto, altresì, che la presente determinazione:
 - a. è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - b. viene comunicata alla Giunta Comunale tramite del segretario Comunale;
 - c. viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
 - d. viene inserita nel fascicolo delle Determine;



Il Responsabile del Settore Tecnico e RUP
Dr. Domenico Marra

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore interessato, in ordine alla sopra riportata determinazione esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs n°267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa .

Castel Campagnano li 6/05/2020



Il Responsabile del Settore Tecnico
dr. arch. Domenico Marra



Comune di Castel Campagnano
Provincia di Caserta
Piazza Avvocato Domenico Cotugno

SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto di verifica ed attestazione degli elementi costitutivi dell'impegno e copertura finanziaria.

OGGETTO: Procedura telematica aperta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 60 e 95, co 6, del D.Lgs n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei lavori per l'intervento straordinario per lo sprofondamento del cimitero comunale di Castel Campagnano interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico ed erosione dell'argine del fiume Volturno. Importo a base di gara € 4.078.577,34 – CUP: C31H16000130001 – CIG 7716880AD2. Aggiudicazione definitiva.

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario – verifica ed attesta i seguenti elementi presenti nella proposta di determinazione dell'utc n. 52 del 06/05/2020:

- Ragione del debito : Lavori.
- Importo del debito: a base di gara 4.078.577,34.
- Soggetto creditore: Consorzio KREA.
- Scadenza dell'obbligazione: 2020/2022
- Vincolo sullo stanziamento di bilancio : 08.01-2.03.01.02.001 (3255/2)

e dà atto copertura finanziaria

la spesa è finanziata con entrate proprie del bilancio, esercizio finanziario 2020, del bilancio di previsione 2019/2021.

Castel Campagnano, 06/05/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Alfonso Musco

